



**A. M. A. T.**

*Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto*

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**OGGETTO**

**PROVVEDIMENTI ORGANIZZATIVI**

L'anno millenovecentonovantasei, il giorno (dieci) del mese di ottobre, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

**MEMBRI EFFETTIVI**

2. Giuseppe ALTAMURA

3. Angelo DI CORRADO

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE (a.g.)

7. Alberto MESSINESE (a.g.)

**MEMBRI SUPPLENTI**

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (con diritto a voto)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

## **IL DIRETTORE GENERALE RIFERISCE :**

Con deliberazione n° 51/96 è stata adottata la nuova pianta organica aziendale che, tuttavia, non essendo ancora stata approvata dalla Regione Puglia ai sensi della L.R. n° 3/92, non è ancora operativa neanche ai fini organizzativi interni.

Fra le previsioni della nuova pianta organica vi è l'attribuzione all'area movimento del personale con qualifica o mansioni di conducente liv.8 ex L. 30/78 (manovratori). Tale spostamento era stato dettato, oltre che dall'esigenza di ridurre il personale dell'area tecnica per allinearsi ai parametri regionali, anche dalla considerazione che a regime questa mansione verrà svolta esclusivamente dagli agenti di movimento, sicchè i relativi turni di servizio avrebbero potuto essere trattati come normali turni da assegnare al personale da parte dell'ufficio programmazione del movimento.

Poichè lo spostamento di tale personale ha come ulteriore vantaggio il recupero di cinque unità lavorative che, pur rivestendo qualifica di conducente liv.8, sono attualmente utilizzate in mansioni superiori di caposquadra liv.5, giusta previsioni della pianta organica approvata con deliberazione n° 189/94, organico però che oggi si presenta surdimensionato in quanto prevedeva 650 unità a fronte delle sole 559 oggi in servizio, si ritiene utile proporre l'adozione di un provvedimento di trasferimento del personale in parola (16 unità) al movimento con contemporanea cessazione delle funzioni di caposquadra.

Unitamente a tale provvedimento occorre inoltre risolvere il problema annoso della sosta degli autobus.

Come noto l'Azienda ha in proprietà 175 autobus (oltre il trattore, il camioncino e le autovetture aziendali) ma non ha sufficienti spazi per consentire la sosta sul piazzale di deposito con stalli indipendenti.

Ciò comporta che non sono tracciati sul terreno gli spazi di sosta e non esiste un piano preordinato di parcheggio, che è affidato invece all'esperienza ed alla presenza sul campo del caposquadra di turno, attività che non potrà essere espletata, se non eccezionalmente, dagli addetti al movimento.

La presenza inoltre di autobus su più file, con l'impossibilità in caso di emergenza (ad esempio incendio) di allontanare uno di essi senza prima spostarne molti altri, determina una situazione di rischio che è stata individuata nel piano redatto ai sensi del D.L.vo 626/94 controfirmato anche dalle OO.SS. in attesa che vengano individuati all'interno della costituenda R.S.U. i rappresentanti dei lavoratori.

Infine non va sottovalutato il rischio assicurativo, anch'esso più volte segnalato, derivante dalla concomitante presenza in deposito delle auto private dei dipendenti, per lo più alimentate a benzina, che nelle ore notturne di affollamento potrebbero essere causa di incendio con conseguenze difficilmente valutabili sul piano dei risarcimenti civili.

I problemi sopra esposti, nell'attuale ubicazione della sede aziendale, possono trovare soluzione esclusivamente utilizzando per la sosta degli

autobus il piazzale attualmente utilizzato per la sosta delle autovetture dei dipendenti.

Ciò certamente creerà malumore che in parte può essere ridotto consentendo la sosta ai dipendenti solo nella fascia oraria 7,00-19,00 quando la gran parte degli autobus è in servizio di linea e quindi il piazzale anteriore è sgombro.

## **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- udita la relazione del direttore generale;
- considerato però che un provvedimento di interdizione della sosta delle autovetture private dei dipendenti nella sola fascia oraria 19,00-7,00 risolverebbe solo parzialmente il problema della sicurezza;
- che, inoltre, tale provvedimento penalizzerebbe esclusivamente il personale viaggiante, in quanto il personale d'officina e degli uffici prende servizio generalmente dalle 7 in poi e cessa al più alle 19,00;
- che, quindi, anche ad evitare che vengano mosse accuse di parzialità è opportuno impedire la sosta per l'intera giornata;
- dato atto che il presente provvedimento non pone oneri a carico del bilancio aziendale;
- visto lo Statuto Aziendale;
- visto il D.P.R. n° 902 del 04/10/1986;
- con il voto consultivo favorevole del direttore generale;

Unanimente

## **DELIBERA**

- di autorizzare la direzione generale a tutti gli atti necessari per l'attribuzione in forza all'area movimento del personale con qualifica o mansioni di conducente liv.8 ex L. 30/78 (manovratori);
- di dare mandato alla direzione per l'emanazione di un ordine di servizio che, a tempo debito, imponga il divieto di ingresso e sosta delle autovetture private dei dipendenti nell'ambito del deposito aziendale, se non per temporanei ed eccezionali motivi.

*IL PRESIDENTE*

*IL SEGRETARIO*

00.000.001

Comunicata all'Amministrazione Comunale il .....

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del .....

Resa esecutiva il **10 OTT. 1996** .....

IL SEGRETARIO  
Del Consiglio di Amministrazione  
A. M. M. T.  
IL DIRETTORE  
(Semele) (Semele)



# Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 17/ottobre/1996

Prot. n° : Dir/ 2004/96

Raccomandata a mano

Spett./le  
Segreteria 4° Settore  
Affari Generali  
del Comune di Taranto  
Palazzo Latagliata

*M. D. P. 6*

TARANTO

Compiegata alla presente trasmettiamo, in duplice esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, in data 10 ottobre 1996, contrassegnate con i seguenti numeri cronologici:

- Del. nn° 213 - 214 - 215 - 216 - 217 - 218 - 219 - 220 - 221 -  
222 - 223 - 224 - 225 - 226 - 227 - 228 - 229 - 230 - 231 - 232 -  
233 - 234.-

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Ing. Francesco Lucibello)